

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **EMENDO**

tipo di formulazione: granulo

Codice Commerciale: 1401

uso: fungicida

Numero di registrazione: 14517 del 2/04/2009

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Chemtura Italy Srl

via Pico della Mirandola, 8

04013 Latina Scalo

Latina

distribuito da:

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xn; Nocivo

R40: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.



Xi; Irritante

R41: Rischio di gravi lesioni oculari.



Xi; Sensibilizzante

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.



N; Pericoloso per l'ambiente

R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive EU/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R):

40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 1)

- 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza (frasi S):

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non disponibile.**vPvB:** Non disponibile.**3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 133-07-3 EINECS: 205-088-6	folpet (ISO) Carc. Cat. 3	Xn R20-40; Xi R36; Xi R43; N R50		48,0%
		Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317		
CAS: 283159-90-0	VALIPHENALATE N R51/53			6,0%
		Aquatic Chronic 2, H411		
CAS: 68131-39-5	ethoxylated alcohol C12-15 precipitated amorphous silica Xn R22; Xi R41; N R50			3-5%
		Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302		
CAS: 119432-41-6	poliarilfenilettere solfato sale di ammonio Xi R36 R52/53			1-3%
		Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412		
CAS: 151-21-3 EINECS: 205-788-1	solfo di sodio e dodecile Xn R21/22; Xi R36/38			1-3%
		Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		
CAS: 1322-93-6	diisopropilnaftalen solfonato sodico Xn R20/22; Xi R36/37			1-3%
		Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 2)

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Inalazione

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico:

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Agenti estinguenti vietati Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Evitare la formazione di polvere

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare le polveri. Mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o segatura o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere tutto in contenitori a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in impianto idoneo autorizzato.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : **EMENDO**

(Segue da pagina 3)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento**Manipolazione:**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento**

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.**8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Vie respiratorie Fitro A

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : **EMENDO**

(Segue da pagina 4)

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi. Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Aspetto: Granulato

Colore: marrone

Odore: aromatico

Soglia olfattiva: Non definito.

valori di pH:

Valori di pH (1% in acqua distillata) (10 g/l) a 20°C 7-8

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solido, gassoso): Non definito.

Temperatura/punto di accensione:

Temperatura di decomposizione Non definito.

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Densità

a 20°C 0,93 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua insolubile
dispersibile

Tenore del solvente:

Contenuto solido: 100 %

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

133-07-3 folpet (ISO)

Orale	LD50	>9000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>4500 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	>1,9 mg/l (ratto)

ADI (acceptable daily intake) mg/kg/b.w./day

133-07-3 folpet (ISO)

ADI	0,1 mg/kg/bw (uomo)
-----	---------------------

NOEL (no observable effect level)

133-07-3 folpet (ISO)

NOEL	0,8 (1 y) mg/kg (ratto)
------	-------------------------

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) (nessuna irritazione)
-------------------------------	------	------------------------------------

Sugli occhi:

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) (irritante per gli occhi)
---------------------------------	----	--

Sensibilizzazione:

Eensibilizzazione	SENS.	- (ratto) (causa sensibilizzazione)
-------------------	-------	-------------------------------------

Ulteriori informazioni tossicologiche

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Irritante

Sensibilizzazione Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

Orale	cancerogenicità	- mg/kg (ratto) (possibilità di effetti cancerogeni prove insufficienti.)
-------	-----------------	---

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : **EMENDO**

(Segue da pagina 6)

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

LC 50	5,2 (48h) mg/l (daphnia magna)
	5,2 mg/l (pesce (48h))
	0,75 (96h) mg/l (pesci)

133-07-3 folpet (ISO)

EC 50	10 mg/l (algae)
LC 50	1,46 mg/l (daphnia magna) toxic to fish

Tossicità ambientale

133-07-3 folpet (ISO)

Orale	LD 50	200 contact µg/bee (ape) >2000 mg/kg (anatra)
-------	-------	--

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni: Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

133-07-3 folpet (ISO)

Kow logP	3,11 (ripetizione n-ottanolo/acqua)
----------	-------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo mobilità bassa

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Suolo ed Acqua fortemente assorbito dal suolo

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformità con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

IT

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 7)

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

UN2588

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

2588 PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. (folpet (ISO)),

IMDG

PESTICIDE, SOLID, TOXIC, N.O.S. (Folpet (ISO)),

IATA

PESTICIDE, SOLID, TOXIC, N.O.S. (Folpet (ISO))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

6.1 (T7) Materie tossiche

Etichetta

6.1

IMDG



Class

6.1 Toxic substances.

Label

6.1

IATA



Class

6.1 Toxic substances.

Label

6.1+P

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

Sì

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Attenzione: Materie tossiche

60

Numero EMS:

F-A S-A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)

5 kg

Osservazioni:

Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 8)

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE:

Consigli di prudenza (frasi S)

Indicazioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
I	48,0

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	(051) 64 78 955
Catania	Ospedale Garibaldi	(095) 75 94 032
Cesena	Ospedale M. Bufalini	(0547) 35 26 12
Chieti	Ospedale SS Annunziata	(0871) 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	(010) 35 28 08
La Spezia	Ospedale S. Andrea	(0187) 53 32 96-7
Lecce	Ospedale V. Fazzi	(0832) 66 13 74
Pordenone	Osp. S.M. degli Angeli	(0434) 39 96 98
Torino	Molinette	(011) 63 37 637
Trieste	Ospedale infantile	(040) 37 85 373

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.05.2012

versione 1

Revisione del: 15.05.2012

Nome commerciale : EMENDO

(Segue da pagina 9)

R20 Nocivo per inalazione.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

15.05.2012